

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1631 del 19/03/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3296 del 27-06-2023 e successive modifiche, intestata alla ditta Nuova Riwal Ceramiche Srl, impianto sito in comune di Castellarano (RE), via della Repubblica n. 16-18, loc. Roteglia - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1690 del 18/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciannove MARZO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 1450 / 2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3296 del 27-06-2023 e successive modifiche, intestata alla ditta Nuova Riwal Ceramiche Srl, impianto sito in comune di Castellarano (RE), via della Repubblica n. 16-18, loc. Roteglia - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 152 del giorno 11-02-2008: “Approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21-07-2014: “indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad AIA ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- premesso che per il settore di attività oggetto della presente, in attesa della pubblicazione delle relative conclusioni sulle BAT (art. 5 comma 1 lettera 1-ter.2 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda) esistono i seguenti riferimenti:
 - gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 - “Linee guida generali per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99”;
 - “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
 - il “BRef (Best Available Techniques Reference Document) in the ceramic manufacturing industry” di agosto 2007, formalmente adottato dalla Commissione Europea;
 - il D.M. 29/01/2007 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici, gestione dei rifiuti, allevamenti, macelli e trattamento di carcasse per le attività elencate nell’Allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 3296 del 27-06-2023, modificata con n. 59 del 08-01-2024 e n. 2491 del 03-05-2024 è stato rilasciato alla ditta Nuova Riwal Ceramiche Srl il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs. 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Castellarano (RE), via della Repubblica n. 16-18, loc. Roteglia;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 23-12-2024 (prot. ARPAE n. 233007 del 23-12-2024), con cui la ditta rende nota l'intenzione di adeguare i limiti dell'emissione in atmosfera E34, relativa al cogeneratore, secondo quanto disposto dall'art. 273 bis, comma 5 del D.lgs. 152/06.

L'azienda produce energia elettrica tramite un impianto endotermico di cogenerazione alimentato a gas naturale dalla potenza termica nominale di 7.674 kW che si configura come nuovo medio impianto di combustione ai sensi dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06.

La ditta dichiara che l'emissione proveniente dal cogeneratore è emergenziale e funzionante un numero di ore inferiore alle 500 ore/anno, in quanto i fumi di norma sono convogliati ai due atomizzatori per il recupero del calore. Il conteggio delle ore di funzionamento dell'emissione E34 sarà effettuato grazie all'utilizzo di un software che in tempo reale registra automaticamente, tramite un sensore, le ore d'apertura del camino della predetta emissione;

considerato che con nota prot. n. 24237 del 07-02-2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 43749 del 07-03-2025;

valutato che, sulla base delle documentazione presentata, si può procedere all'aggiornamento dei limiti emissivi secondo l'adeguamento previsto dalla legislazione vigente;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Scandiano – prot. 48877 del 14-03-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

considerato che nel corso della visita ispettiva programmata del Servizio Territoriale di ARPAE effettuata a fine 2024 sono stati rilevati alcuni aggiornamenti non formalizzati nell'ultimo atto di modifica di AIA, si provvederà a modificare in tal senso la planimetria 3C "Sorgenti di rumore", la tabella delle sorgenti sonore e la planimetria 3D "rifiuti e materie prime";

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a correzione di errore materiale il punto 4 della DETERMINA è così sostituito:

4. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed F dell'Allegato I e nell'Allegato II.

- ATTESO che le principali planimetrie di riferimento sono le seguenti:

- Allegato 3A: planimetria generale emissioni filtri - Disegno 16102023 All 3A, datato 16-10-2023 e fornito con la documentazione prot. n. 206956 del 05-12-2023;
- Allegato 3B: planimetria generale vasche e fognature - Disegno 16102023 All 3B, datato 16-10-2023 e fornito con la documentazione prot. n. 206956 del 05-12-2023;
- Allegato 3C: planimetria impatto acustico ambientale, datato maggio 2024 e fornito con la documentazione prot. n. 43749 del 07-03-2025;
- Allegato 3D: planimetria generale rifiuti e materie prime - Disegno 16102023 All 3D, datato 16-10-2023 e fornito con la documentazione prot. n. 43749 del 07-03-2025;

- la tabella delle sorgenti sonore e relativi sistemi di contenimento del paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE - SEZIONE C è così sostituita:

	Sorgente di rumore	Sistemi di contenimento
S1	Camino di emissione E1 – forno termoretraibile	/
S2	Camino di emissione E1bis – forno termoretraibile	/
S3	Camino di emissione E2 – essiccatoio presse	/
S4	Camino di emissione E3 – essiccatoio presse	/
S5	Camino di emissione E4 – essiccatoio presse	/
S6	Camino di emissione E5 – essiccatoio presse	/
S7	Camino di emissione E6 – essiccatoio 7 piani orizzontale	Silenziatore a camino
S8	Camino di emissione E7 – essiccatoio 7 piani orizzontale	Silenziatore a camino
S9	Camino di emissione E8 – essiccatoio preforno	Silenziatore a camino
S10	Camino di emissione E9 – essiccatoio preforno	/
S11	Camino di emissione E11 – aspirazione aria calda sul finale	/
S12	Camino di emissione E12 – raffreddamento finale	/
S13	Camino di emissione E13 – raffreddamento indiretto	/
S14	Camino di emissione E14 – raffreddamento finale	/
S15	Camino di emissione E15 – aspirazione aria calda sul	/

	finale	
S16	Camino di emissione E16 – camino diretto forno F1	/
S17	Camino di emissione E17 – camino diretto forno F2	/
S18	Camino di emissione E18 – 2 forni	/
S19	Camino di emissione E19 – soffiaggio ingresso forni	Emissione in standby
S20	Camino di emissione E20 - scelta	/
S21	Camino di emissione E21 – preparazione smalti	/
S22	Camino di emissione E22 - atomizzatori	/
S23	Camino di emissione E23 – carico mulini silos atomizzato	/
S24	Camino di emissione E24 - supero	/
S25	Camino di emissione E25 – pressa P5	Silenziatore a camino
S26	Camino di emissione E26 - smalteria	/
S27	Camino di emissione E27 – macchina taglio e sbavatura	Silenziatore a camino
S28	Camino di emissione E28 – linea smaltatura L5	Silenziatore a camino
S29	Camino di emissione E29 - presse	/
S30	Camino di emissione E30 – trasporto atomizzato	/
S31	Camino di emissione E31 – trasporto atomizzato	/
S32	Camino di emissione E32 - supero	/
S33	Camino di emissione E33 – linea alimentazione MP	/
S34	Camino di emissione E34 - cogeneratore	/
S35	Camino di emissione E35 – gruppo elettrogeno 112 kW	/
S36	Camino di emissione E36 – gruppo elettrogeno 33,6 kW	/
S37	Camino di emissione E37 – gruppo elettrogeno 40 kW	/
S38	Camino di emissione E38 - supero	/
S39	Camino di emissione E39 – gruppo elettrogeno 508,8 kW	/

S40	Camino di emissione E40 - rettifica	Silenziatore a camino
S41	Impianto condizionamento uffici	Cabina esterna in dotazione impianto
S42	Ventola depuratore rettifica E40	Ventola all'interno di locale cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S43	Ventole depuratore forni E18	Ventola all'interno di locale cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S44	Gruppi elettrogeni	Un gruppo elettrogeno posizionato all'esterno, altri due gruppi elettrogeni posizionati all'interno di cabinato in pannelli fonoisolanti di spessore 0,08 m.
S45	Centrale termica	Posizionate all'interno in locale in laterizio
S46	Ventola depuratore pressa P5 E25	Realizzazione di cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S47	Ventola depuratore macchina taglio e sbavatura E27	Realizzazione di cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S48	Ventola depuratore linea smaltatura L5 E28	Realizzazione di cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S49	Trasporto atomizzato E30	Realizzazione di cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S50	Trasporto atomizzato E31	Realizzazione di cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S51	Ventola depuratore supero E24	Realizzazione di cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di spessore 0,08 m.
S52	Gruppo elettrogeno 112 kW	Posizionato all'interno in locale in laterizio
S53	Produzione atomizzato E22	Realizzazione di cabinato in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di

		spessore 0,04 m.
S54	Cogeneratore	Cabina esterna in dotazione impianto.
S55	Caduta piastrelle di scarto	Dismessa linea di scarico automatico, nuovi cassoni per scarico manuale posizionati nel cortile interno tra i due stabili, in posizione quindi schermata.
S56	Ventola depuratore E23	Posizionata in locale in pannelli sandwich, in cortile interno schermato da altro stabile.
S57	Ventola depuratore E28	Posizionata in locale in pannelli sandwich, in cortile interno schermato da altro stabile.
S58	Ventola depuratore E32	Posizionata in locale in pannelli sandwich, in cortile interno schermato da altro stabile.
S59	Ventola depuratore E32	Posizionata in locale in pannelli sandwich, in cortile interno schermato da altro stabile.
S60	Ventola depuratore E26	Posizionata in locale in pannelli sandwich, in cortile interno schermato da altro stabile.
S61	Ventola depuratore E21	Posizionata in locale in pannelli sandwich, in cortile interno schermato da altro stabile.
S62	Compressori + Camino estrazione aria reparto atomizzato	Posizionati in cortile interno schermato da altro stabile.
S63	Gruppi Enea raffreddamento olio presse	Sostituzione con gruppi di nuova generazione caratterizzati da livelli di rumorosità nettamente inferiori
S64	Cabina gas metano	Impianti posizionati all'interno di cabina in laterizio
S65	Carico scarico camion	/
S66	Traffico indotto camion	Limitazione della velocità, divieto di utilizzo del clacson, spegnimento del motore durante le operazioni di carico/scarico

S67	Parcheggio dipendenti e visitatori	/
S68	Rumore interno	Portoni e finestre mantenuti chiusi

- l'errato riferimento alla DGR 2306/2009 nella prescrizione 1) del paragrafo "D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica" è sostituito con DGR 152/2008;

- al paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera - SEZIONE D la riga relativa all'emissione E34 della Tabella A) della prescrizione 1) è così sostituita:

Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/giorno)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione limite (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E 34 °	Cogeneratore (fumi di norma convogliati ai due atomizzatori per il recupero del calore)	15.000	Emergenza	Polveri	50	/	/
				Ossidi di azoto NO _x espressi come NO ₂	95		
				Monossido di carbonio CO	240		
				Ossidi di zolfo SO _x espressi come SO ₂	15 **		

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

° i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%. Considerato il funzionamento inferiore alle 500 ore operative/anno dichiarato dall'Azienda, calcolate in media mobile su un periodo di tre anni, la stessa è esonerata dal rispetto dei valori limite di emissione e dall'esecuzione degli autocontrolli periodici. Si rimanda alla prescrizione 18 la verifica del rispetto delle ore di funzionamento dichiarate.

- al paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera - SEZIONE D sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

17) Ai sensi dell'art. 294 del D.Lgs.152/06, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, il motore fisso dell'impianto di cogenerazione deve essere dotato, se tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

18) Entro il 1° marzo di ogni anno, a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, il gestore deve presentare la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente dell'emissione E34 Cogeneratore ed ottemperare a quanto previsto dall'art. 273-bis comma 16 del D.Lgs. 152/06.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3296 del 27-06-2023 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.